

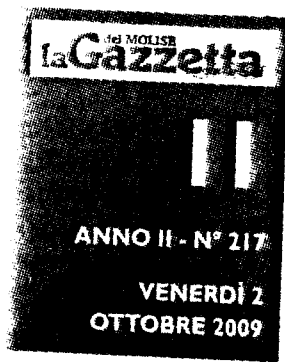


Viene punto da un'ape 'Disavventura' serale al pronto soccorso di Tappino

Riceviamo e pubblichiamo le lamentele di un utente che si è recato al pronto soccorso del Cardarelli.

Salve, vi scrivo perché ieri è successa una cosa che mi fa riflettere. Mio padre è allergico alle api e, ieri, è stato punto da una di loro. Subito sono comparsi i sintomi di una reazione allergica, gonfiore etc. Così, ci siamo recati al pronto soccorso. Erano circa le sette di sera. Giunti a Tappino il personale ha provveduto a misurare la pressione arteriosa poi hanno lasciato che mio padre aspettasse lì per circa tre ore e mezza. Mentre il tempo passava per fortuna il gonfiore si è quasi completamente tolto e, solo alle 22 circa hanno provveduto a sommi-

nistrargli del cortisone... Dopo tre ore non credo che fosse più necessario! Per fortuna, nonostante il 'tempestivo' intervento mio padre sta bene. A questo punto viene da chiedermi: siete mai andati al pronto soccorso? Avete notato che porte ci sono? A mio avviso non sono così sicure, si chiudono mentre ci si sosta in mezzo e risulta davvero pericoloso nel caso ci siano bambini in giro, persone anziane etc. Io stavo per rimanerci dentro. Un'infermiera mi ha detto: 'Signora, ve lo avevo detto di stare attenta'. Io che ho vent'anni e ho comunque i riflessi pronti posso spostarmi in fretta, ma le persone che invece hanno difficoltà, come fanno? **Francesca Viglione**



Ottobre il mese della prevenzione Visite senologiche gratuite alla Cattolica e al Cardarelli

Ottobre o anche il Mese Rosa dedicato alla prevenzione del tumore al seno che la Lilt vuole combattere con la prevenzione primaria e secondaria (diagnosi precoce). Ma per abbattere in maniera significativa la mortalità bisogna aderire allo screening per il tumore della mammella, ovvero rispondere alla chiamata per sottoporsi gratuitamente alla mammografia, screening che nel Molise è attivo per le donne dai 50 ai 70 anni. Non si deve sottovalutare però l'importanza di fare una visita del seno presso un medico esperto in senologia almeno una volta l'anno, specialmente per le donne che per diversi motivi (fasce d'età fuori dallo screening, motivi psicologici, o altro), non hanno usufruito di questo prezioso mezzo di diagnosi precoce. Sono proprio queste donne che possono e devono eseguire le visite gratuite che in questo mese la

Lilt-Cb ha promosso e metterà in atto con l'iniziativa ormai pluriennale "Ambulatori aperti". Anche quest'anno le Lilt Campobasso e Isernia sono in prima linea per raggiungere questi obiettivi, con le seguenti iniziative. Convegno "Prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno" per il giorno 28 ottobre dalle ore 17, presso l'Università Cattolica di Campobasso. Per accedere alle visite gratuite va eseguita una prenotazione da effettuare fino al 23 ottobre presso la segreteria Lilt al numero 0875/714008 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12. I giorni e gli orari degli ambulatori senologici e dei punti informativi sono i seguenti. A Campobasso: sabato 10 ottobre dalle 15 alle 18 Ospedale Cardarelli - Ambulatorio Senologico. Venerdì 16 e 23 ottobre dalle ore 9 alle 13 all'Università Cattolica - Ambulatorio Senologico.

Vietri, il comitato incontrerà Percopo

LARINO. Il Comitato per la Salvezza del Vietri dopo le azioni condotte nei mesi scorsi ha continuato ad operare in silenzio, a ricercare soluzioni, sempre attento a diffondere una contro informazione leale sulla delicata materia della riorganizzazione sanitaria portando in alto lo slogan 'se il Vietri chiude il San Timoteo scoppia' a voler ricordare a quanti magari l'hanno dimenticato come il presidio ospedaliero frentano sia baluardo sanitario insostituibile di questa parte di Molise. Ebbene dopo l'ultima azione pubblica, il convegno organizzato a Termoli d'intesa con l'amministrazione Greco, (perchè lo si ricorda quelli del comitato non agiscono per puro campanilismo ma nell'ottica della territorialità bassomolisana) grazie alla collaborazione di uno degli esponenti più 'calorosi' della compagine sorta per difendere

l'ospedale di Larino, il responsabile del centro trasfusionale del Vietri Guerino Trivisonno hanno richiesto ed ottenuto da Angelo Percopo, il nuovo manager dell'Asrem un incontro per discutere delle ipotetiche prospettive di futuro dell'ospedale Vietri. L'incontro è stato fissato per le ore sedici e trenta del prossimo 6 ottobre nella sala della direzione sanitaria del presidio. In quell'occasione, come ha avuto modo di affermare Trivisonno, la delegazione del Comitato avrà modo di chiedere al manager che ha già dimostrato di aver intrapreso una via diametralmente opposta a quella fin qui seguita da Florio, cosa sta realmente accadendo e come saranno attualizzate le idee ventilate ossia il potenziamento del pronto soccorso e l'istituzione del posto tecnico di rianimazione. Non solo, avremo modo di chiedere anche qua-

le è l'idea del manager per la cosiddetta 'sanità a fisarmonica' da realizzare in Basso Molise in riferimento alla stagione estiva e come si potrà regolamentare il tutto quando arriverà anche il sub commissario inviato da Roma per far quadrare i conti". Sempre quelli del Comitato hanno poi richiesto ed ottenuto dall'amministrazione comunale guidata da Guglielmo Giardino uno stand all'interno della 267 edizione della Fiera d'ottobre dove saranno ripercorse le tappe principali che hanno caratterizzato il percorso di riorganizzazione sanitaria, a partire dalla famosa delibera 1261 del 28 novembre 2008, anche tramite la proiezione delle foto più significative degli eventi organizzati. Inoltre verranno esposti striscioni e consegnati volantini nei quali si ribadiscono i temi e i valori perseguiti dal Comitato.

Il Quotidiano

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE • IL MESSAGGERO euro 1,00
NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 08

Ginecologo e ostetrica accusati di omicidio colposo, a novembre la relazione dell'esperto

Il dottor Ciallella ha chiesto una proroga ai 90 giorni per gli accertamenti peritali. Ieri nulla di fatto nell'udienza che vede al banco degli imputati un ginecologo ed un'ostetrica del Cardarelli accusati di omicidio colposo. La vicenda risale all'aprile del 2004 quando una giovane donna venne ricoverata alla 42esima settimana di gestazione. Le venne riscontrata una diagnosi di prodromi di travaglio di parto ma non le fu praticato il

taglio cesareo. Evento che causò la morte endouterina del feto. Ciallella, consulente della Procura dovrà relazionare su alcuni quesiti e soprattutto sulle condotte dei medici, se i comportamenti sono stati attivi o omissivi o quali accortezze eventualmente i sanitari avrebbero dovuto o potuto adottare in presenza di determinate circostanze. Il Giudice Pepe ha ammesso la richiesta di proroga ed ha rinviato l'udienza alla fine di novembre. ddg

OGGI Nuovo Molise

www.nuovomolise.net



Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1,cl.DCB CB



Santissimi Angeli Custodi

Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel. 0874.49571 Fax 484365

Isernia: Piazza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 411910

Pubblicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 699152

Teramo: C.so Nazionale, 10 - Tel. 0875.81065 Fax 81352

Venerdì 2 ottobre 2009

La terapia del dolore affrontata in un convegno al Neuromed di Pozzilli dagli specialisti

POZZILLI - Medicina del dolore: Nuove prospettive in diagnostica e terapia è il tema del convegno organizzato oggi a partire dalle ore 9.30, nell'aula magna del Parco Tecnologico del Neuromed, ente di rilevanza nazionale e di alta specialità per le Neuroscienze. Il convegno, organizzato dal Prof. Bruno Marcello Fusco, Responsabile del Centro per la terapia del dolore dell'IRCCS Neuromed nasce dalla particolare esigenza di formare me-

dici algologi, medici di base, infermieri e fisioterapisti a gestire i pazienti affetti da dolore, che in Italia sono circa il 90% degli adulti. Infatti il prolungamento della vita media e la stabilizzazione a lungo termine di patologie irreversibili ha portato ad un drammatico incremento di casi di dolore cronico che aumenta anche in correlazione con il cambiamento delle abitudini di vita (una vita sempre più sedentaria), con l'aumento dell'ap-



porto calorico alimentare e la diminuzione della attività fisica.

A moderare l'incontro ci sarà il ds del Neuromed, Carlo Mirabella, mentre gli interventi saranno a cura di Vladimir Virzi per il dolore nel malato oncologico, Vincenzo Deda per diagnosi e terapia delle patologie algiche del rachide, Pantaleo Romanelli per le tecniche di neuromodulazione per il trattamento del dolore, Francesco Barbato, Giovanni Grillea.

Domani alle 9 l'incontro Virus A/H1N1 Convegno sulla 'pandemia' Confronto sui rischi sanitari e le misure preventive e terapeutiche

CAMPOBASSO - Influenza pandemica o pandemico? Il clamore attorno al virus A/H1N1 è sempre crescente, con un meccanismo un po' perverso, per cui le continue rassicurazioni su ogni media sembrano contribuire ad incrementare l'allarme, piuttosto che il contrario.

La nuova pandemia influenzale preoccupa e coinvolge la comunità internazionale. Ma che cosa è l'A/H1N1? Quanto è pericolosa?

A queste domande, a distanza di mesi dai primi casi, è ancora difficile dare una risposta esaustiva ed univoca. L'unica certezza è che il virus corre nel mondo al ritmo di 5.000 malati al giorno e le aree del globo contagiate si espandono a macchia d'olio.

La polemica, tra chi grida all'allarme e tra chi chiede di abbassare i toni minimizzando la pericolosità, si infittisce sempre di più. Il risultato è che il cittadino, di fronte a dati allarmanti e a notizie spesso discordanti, si sente sempre più preoccupato e disorientato.

Per questo motivo, l'assessorato alle Politiche per la Salute della regione Molise, l'Asrem e l'Università del Molise hanno organizzato un convegno dal titolo 'Nuova influenza umana da virus A/H1N1. Epidemiologia, rischi sanitari, misure preventive e terapeutiche'.

L'appuntamento è fissato per domani alle ore 9, presso l'Aula Magna dell'Università del Molise (via De Sanctis - Campobasso).

Durante il convegno saranno illustrati i metodi e i mezzi di prevenzione, la terapia per combattere l'influenza, le reazioni avverse ai farmaci antivirali - vaccini pandemici (Piano Nazionale di Farmacovigilanza). Inoltre, sarà spiegato il ruolo del Ministero della Salute nell'emergenza, gli interventi regionali e le esperienze sul campo in Molise nei primi mesi della pandemia.

IN EVIDENZA

Molte le iniziative in programma, comprese le visite senologiche gratuite

Tumore al seno, la sfida della Lilt Ottobre, mese della prevenzione Parte la campagna 'Nastro Rosa'

OTTOBRE, il mese 'rosa', il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno.

E' partita ieri, in tutta Italia, la campagna di sensibilizzazione 'Nastro Rosa', promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ieri la presentazione dell'iniziativa, presso la sede dell'Università Cattolica di Campobasso, alla presenza di **Savino Cannone**, commissario Lilt Molise, **Giovanni Fabrizio**, presidente delle Lilt di Campobasso e di **Maria Ottaviano** per la sezione provinciale di Isernia. L'Italia è al quarto posto, in Europa, per l'incidenza del tumore al seno, dopo Germania, Francia e Regno Unito. Questa grave patologia colpisce una donna su 10, nel nostro Paese. Le stime sugli ultimi anni parla-

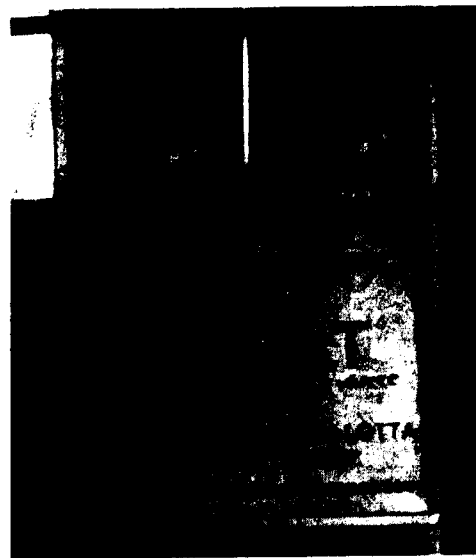


no di un aumento: da 33 a 36 mila nuovi casi, anche se, la mortalità tende a di-

minuire, grazie alla diagnosi precoce. La parola d'ordine è dunque *prevenzione*.

La dottoressa Ottaviano ha illustrato i dati relativi ad un report del 2008 sulla prevenzione: il 48,5% delle donne intervistate ha ammesso di non aver mai fatto prevenzione, il 21,4 ha detto di farla regolarmente, il 21,4 fa prevenzione, ma saltuariamente, il 14% raramente. C'è dunque la necessità di portare avanti la campagna di sensibilizzazione nei confronti dei tumori femminili. Fino al 23 ottobre sarà possibile sottoporsi alle visite senologiche gratuite, previa prenotazione allo 0875714008, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12. Da ieri sera l'edificio della Cattolica sarà illuminato di rosa. Testimonial della campagna **Elisabetta Canalis**.

anna di matteo



La locandina dell'iniziativa
Testimonial Elisabetta Canalis:
Lo slogan: non perdere tempo
la migliore difesa è l'attacco

Pozzilli IS
 Informazioni utili sulla città di Pozzilli (IS) sede
 Neuromed
www.pozzilli.info

Hotel Cascina Campobasso
 in Molise. Climatizzato, Parcheggio, Ristorante,
 Internet. Tel.087498024
www.hotelcascina.it

Annunci Google



LARINO

Home » larino

Cerca



in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google Boiano Teramo Cronaca Musei Molise Isernia

Difesa dell'ospedale di Larino, il Comitato non molla

2009-10-02 02:19:49

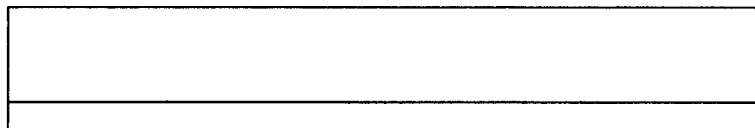
Il Comitato per la difesa dell'ospedale Vietri di Larino continua l'opera di sensibilizzazione sulle vicende che riguardano la riorganizzazione sanitaria regionale.

A tal proposito è stata fatta richiesta al Comune di Larino di avere a disposizione gratuitamente uno stand dove saranno ripercorse le tappe principali che hanno caratterizzato il percorso di riorganizzazione sanitaria, a partire dalla famosa delibera 1281 del 28 novembre 2008, anche tramite la proiezione delle foto più significative degli eventi organizzati.

Inoltre verranno esposti striscioni e consegnati volantini nei quali si ribadiscono i temi e i valori perseguiti dal Comitato.

Annunciamo, infine, che il prossimo 6 ottobre 2009, alle ore 18.30, presso l'ospedale Vietri di Larino, si terrà un incontro in forma privata tra la delegazione del Comitato ed il nuovo Manager dell'ASReM, Angelo Percopo, per discutere delle ipotetiche prospettive di futuro dell'ospedale Vietri di Larino.

Il Comitato per la difesa dell'ospedale Vietri



Annunci Google

Lavoro Larino
 Offerte di lavoro
 nella tua città
 Trova ora il tuo
 lavoro ideale!
www.jobrapido.it

Hotel B&B
 Turismo Molise
 Benessere, Mare, Natura
 Settimana Bianca
 da €95. Partì ORA
www.moliseholiday.com

Università on line
 5 facoltà, 12 corsi
 di laurea e sedi in
 tutta Italia. Chiedi
 info
www.uniecampus.it/unive

Corsi Operatore
 Sociale
 Ottieni una
 qualifica per
 lavorare nel
 sociale con i nostri
 corsi!
www.istituto.cortivo.com

Affissioni

locali e nazionali
 campagne mirate
 sul territorio.
www.videopress.mo.it

Annunci Google

- Libri
- Automercato
- Anima gemella
- Annunci e Aste

NEWS

Cronache
 Politica
 Economia
 Informatica
 Campobasso
 Isernia
 Termoli
 Venafro
 Boiano
 Larino
 Sport
 Scuola
 Università
 E-mail
 Prima Pagina

OPINIONI

Approfondimenti
 Editoriale
 Ipse Dixit
 Cattiverie
 La battuta
 Chi sale e chi scende

SPECIALI

L'inchiesta
 Il caso
 La giornata politica
 Solidarietà
 Speciale Terremoto

RUBRICHE

Appuntamenti
 Molise in rosa
 Prognosi Riservata
 La Vignetta
 Il personaggio
 Molisani nel Mondo
 Miss Italia

EDITORIALI

Rimanelli

CULTURA

Cultura
 Musica
 Associazioni in vetrina
 Scrittori Molisani

Servizi

Avvisi di gara

Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione

Calcolo Peso
 Il movimento è fonte di benessere: Scoprillo con Nestlé!
www.nestle.it

Trattamenti obesità
 Centri specializzati in tutta Italia
www.obesi-informa.it

Annunci Google



INCHIESTA

Home » inchiesta

Cerca

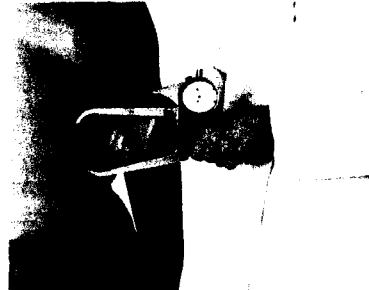
in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google: Donne Molise Adulti Donne Calze Dieta Ideale Integratori

Obesità, fenomeno in crescita in Molise. Ecco come affrontarlo

2009-10-02 01:17:16



Il 10 ottobre porte aperte in Molise dei Centri di Dietetica pubblica: consigli e informazioni gratuiti su come dimagrire.



"Monica Bellucci Dieta"
 Ho Perso 11 Chili in 1 Mese.

[Leggi il mio segreto](#)
[Leggi il mio segreto](#)
Ventre-Platto.com/segreto
 Annunci Google

"Monica Bellucci Dieta"
 Ho perso 11 chili in 1 mese Leggi il mio segreto
Ho-Perso-11-Chili.com

Annunci Google

- ↳ Libri
- ↳ Automercato
- ↳ Anima gemella
- ↳ Annunci e Aste

NEWS

- Cronache
- Politica
- Economia
- Informatica
- Campobasso
- Isernia
- Termoli
- Venafro
- Boiano
- Larino
- Sport
- Scuola
- Università
- E-mail
- Prima Pagina

OPINIONI

- Approfondimenti
- Editoriale
- Ipsè Dixit
- Cattiverie
- La battuta
- Chi sale e chi scende

SPECIALI

- L'inchiesta
- Il caso
- La giornata politica
- Solidarietà
- Speciale Terremoto

RUBRICHE

- Appuntamenti
- Molise in rosa
- Prognosi Riservata
- La Vignetta
- Il personaggio
- Molise nel Mondo
- Miss Italia

EDITORIALI

Rimanelli

CULTURA

- Cultura
- Musica
- Associazioni in Vetrina
- Scrittori Molisani

Servizi
 Avvisi di gara

Fermiamo la bilancia. Anche in Molise. «La strategia per far dimagrire gli italiani, molisani compresi, è fallita. L'Italia è sempre più grassa. Anche in Molise tanti gli obesi: 31 uomini e 23 donne adulti ogni cento. Tutti in marcia, dopo delusioni e fallimenti, verso le malattie. Colpa anche della sedentarietà: il 54 per cento degli uomini e il 52 per cento delle donne non svolgono alcuna attività fisica. Liste d'attesa di un anno per la chirurgia dell'obesità. E l'incubo della diabetologia: sempre più diabetici gli obesi, tanto da meritarsi una malattia a sé. E non sono serviti messaggi, campagne, inviti, modelli salutisti, lusinghe dell'estate e finanche lo spettro della salute a pezzi: la bilancia va sempre più su. Si cercano le scorciatoie, cresce la "gran voglia" di "palloncino" e della chirurgia bariatrica, sempre più giovani e donne ma anche gli uomini 'anta' alla ricerca di una seconda gioventù. Qualcosa non ha funzionato. Ci vogliono regole nuove». E' pesante, e documentata, la denuncia di Giuseppe Fatati, presidente dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica-ADI, presentando a Roma "Obesity Day" che si svolgerà in tutta Italia il 10 ottobre. Quel giorno, porte aperte per consigli e informazioni gratuiti, delle Unità Operative di Dietetica e Nutrizione Clinica e delle Unità di Nutrizione ospedaliere e territoriali. Una giornata all'insegna dello slogan 'Ogni grande impresa inizia sempre con un primo passo'. Perché dimagrire è una grande impresa. E l'Obesity Day del 10 ottobre è un primo passo per riuscire a portare fino in fondo la grande impresa. Il passo giusto.

Disegnata una nuova strategia.

Non solo denunce e allarmi da Giuseppe Fatati - coordinatore di "Obesity Day" - ma anche l'annuncio di regole attuali, perché le Linee Guida italiane sono ormai datate. Andrebbero aggiornate anche alla luce dei mutamenti dei comportamenti degli italiani. A questo proposito saranno preziosi i dati che emergeranno da un questionario, presentato in occasione di "Obesity Day", che sarà inviato a circa 300 mila persone proprio per avere la fotografia comportamentale nell'area salute e benessere". Una strategia per combattere sovrappeso e obesità con nuovi protagonisti. Il primo è il gusto, quel senso che ci regala il piacere dei sapori, che ci spinge ad andare a tavola ma che non trova più spazio nella dieta che, sempre più spesso, mortifica il gusto, tanto da favorire il getto della spugna. Altri protagonisti, o meglio alleati, sono rappresentati da integratori, farmaci e bisturi, per chi da solo non ce la fa.

Il segreto è cominciare bene, con un primo passo: 10 ottobre Obesity Day. La strategia dell'ADI disegnata davanti all'Italia che cresce sulla bilancia - come dimostrano le cifre iniziali del "Progetto Cuore" dell'Istituto Superiore di Sanità- si basa su pochi punti ma essenziali. Tutto parte da una considerazione iniziale, solo apparentemente scontata: non si cala di peso in un giorno, tanto meno con un "miracolo" e, meno ancora, privandosi di tutto. La dieta è un'impresa lunga e difficile. E, come per tutte le imprese, c'è bisogno di un primo passo, ragionato, studiato. Il primo passo di chi vuol dimagrire correttamente è proprio quello di chiedere aiuto agli esperti che si mettono a disposizione il 10 ottobre in occasione dell'Obesity Day dell'ADI. Per conoscere i centri della propria città è sufficiente visitare il sito web dell'ADI all'indirizzo www.obesityday.org.

Combattere l'abbandono: piatti tradizionali e gustosi "antidelusione". La via della dieta è costellata di abbandoni: su dieci persone, due non si presentano al primo controllo del medico, due al secondo, tre resistono qualche mese, tre arrivano alla fine. Si arrendono

persino gli obesi che devono dimagrire se non vogliono rischiare la vita: uno studio ha dimostrato che 40 su cento al sesto mese gettano la spugna. Basta diete con "dentro niente". Il regime dietetico deve tener conto dei gusti del paziente, la dieta deve essere "tagliata" per lui come un vestito. Le attuali Linee Guida italiane danno indicazioni generiche. I media lanciano modelli superficiali, collettivi, alla moda che durano lo spazio di una settimana. Il medico ha di fronte una persona con i suoi problemi, non un'intera popolazione. *Un percorso dietetico che non piace, che è pesante, porta inevitabilmente al getto della spugna.*

Integratori, farmaci e bisturi. A volte se ne può parlare. Se non si riesce a portare avanti una dieta, perché non farsi aiutare? Non si tratta di una 'scorciatoia' ma di un'opportunità in più, quando l'impresa si fa troppo difficile. E' l'apertura della strategia dell'ADI agli integratori, nella prima fase, e poi i farmaci: soprattutto in quest'ultimo caso, quando l'obesità è complicata da una patologia metabolica o ha raggiunto livelli che la configurano come malattia. Infine, l'ultima spiaggia rappresentata dalla chirurgia dell'obesità. Ormai la Ricerca ha ben studiato e collaudato sul campo il ruolo di questi alleati ma è fondamentale che la strategia sia sempre messa a punto insieme ad un esperto, no al 'fai da te'.

Molta prudenza con Internet Dimagrire navigando. Nel mare di Internet dove si trova tutto e il contrario di tutto. Ad iniziare dai "miracoli" per dimagrire. Un mare pieno di pericoli se non si è in grado di esprimere o di recepire un giudizio critico sul prodotto, su cosa contiene, su quali sono le controindicazioni, e sulla sua sicurezza. Occhio, quindi. Ma nemmeno demonizzare Internet dove si possono avere informazioni e consigli giusti. Il "navigare" ha bisogno di porti sicuri, www.obesityday.org è uno di questi.

L'esame della saliva. Tutto parte dalla dimostrazione che sono i geni a regolare il nostro rapporto con il cibo: dal senso della fame, a quelli della sazietà, dell'apprezzamento dei sapori (dolce, salato, amaro, acido e l'ultimo arrivato, l'umami, cioè il glutammato). Il gusto, quindi, è un protagonista assoluto per il successo di una dieta. Molti abbandonano perché nel loro piatto "non c'è più sapore". Adesso c'è un esame- il progetto pilota parte dall'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni- che consente di conoscere con esattezza le preferenze di un paziente. Il soggetto viene invitato ad assaggiare quadratini di carta imbevuti di sostanze che riproducono i sapori. E gli viene chiesto un giudizio. Poi si esegue un prelievo della saliva che è analizzata per identificare il fenotipo e il genotipo del gusto del paziente.

Così la dieta si costruisce proprio sul piacere della tavola. Un nuovo incubo, la diabetologia. Lo dicono le cifre. Ogni cento diabetici del tipo 2, 80 sono obesi; ogni quattro diabetici del tipo 1, uno è obeso. Numeri che diventano più drammatici se si calcola che in Italia i diabetici sono 4 milioni, e un milione non lo sa. Si comincia a parlare di un'epidemia, comunque di una nuova sfida. Chi sale molto di peso può entrare nel tunnel del diabete. Ma l'obeso sa che il suo aumentato tessuto adiposo è resistente all'azione antilipolitica dell'insulina e così innesca la cascata metabolica che porta al diabete?

Gran voglia di "palloncino" e sala operatoria. Una scorciatoia sempre più ambita è quella del "palloncino". Per poter soddisfare la fame senza privazioni. Ma anche la scorciatoia della chirurgia dell'obesità. "C'è gente, sempre più numerosa- dice alla presentazione di "Obesity Day" Maria Luisa Amerio, Direttore Struttura Complessa Dietetica e Nutrizione Clinica, Ospedale "Cardinal Massaia", Asl 19, Asti- che cerca i percorsi brevi. E' come se al primo disturbo del cuore si corresse a suonare al campanello del cardiocirurgo. Il bisturi non deve essere considerato una scorciatoia ma un'opportunità in più nei casi più complicati. Cresce la chirurgia dell'obesità: i Centri erano 9 nel 1999, sono ora 91. Aumentano con la crescita dell'obesità: dal 1994 c'è stato uno sviluppo del 25 per cento dei casi.

"Palloncino" e chirurgia bariatrica sono utili solo quando c'è l'indicazione precisa. La corsa che registriamo è spiegabile solo con la tanta voglia di apparire che domina la nostra realtà quotidiana. La stima della Società passa oggi attraverso la bilancia. E allora ci si affida alle esperienze di amici o al sentito dire».

Secondo la Società Italiana della Chirurgia l'intervento più "gettonato", anche se in calo, è il bendaggio gastrico (rappresenta un'operazione su due), seguito dal bypass gastrico e dallo sleeve gastrectomy che è in grande crescita.

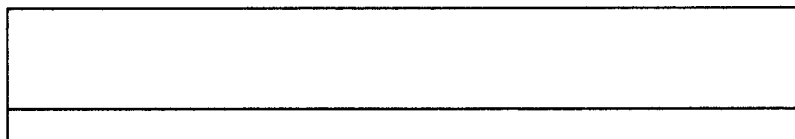
Un questionario svelerà il comportamento degli italiani nell'area salute e benessere. In occasione dell'Obesity Day è stato presentato un questionario realizzato da Nestlé con la collaborazione dell'ADI. Grazie a questo questionario - che vedrà il coinvolgimento di circa 200mila persone - sarà possibile conoscere il proprio profilo nutrizionale e ricevere consigli personalizzati per uno stile di vita equilibrato. Ma non solo. «Il questionario - dice Bianca Maria Vecchio, Market Nutritionist di Nestlé Italiana - ha come obiettivo quello di sviluppare nuovi strumenti di informazione e comunicazione efficaci per tutti i cittadini al fine di promuovere stili di vita e abitudini alimentari sempre più equilibrati».

L'Italia sulla bilancia. In Italia il 17% degli uomini e il 21% delle donne tra i 35 e i 74 anni è obeso mentre il 50% degli uomini e il 34% delle donne è in sovrappeso. Questo significa che ogni 100 italiani adulti 67 hanno problemi, più o meno gravi, con il proprio peso per quanto riguarda gli uomini e 55 per quanto riguarda le donne. In media la circonferenza della vita è 95 cm per gli uomini e 84 cm per le donne; la circonferenza fianchi è di 101 cm negli uomini e 100 cm nelle donne. E' questa la fotografia dell'Italia sulla bilancia che emerge dal Progetto Cuore dell'Istituto Superiore di Sanità.

Dal Nord Est al Sud ecco, regione per regione, quanti sono gli obesi in Italia. Trentino Alto Adige: il 13% degli uomini e il 16% delle donne. Friuli Venezia Giulia: il 25% degli uomini e il 17% delle donne. Veneto: il 16% degli uomini e il 17% delle donne. Emilia Romagna: il 19% degli uomini e il 25% delle donne. Valle d'Aosta: il 20% degli

uomini e il 18% delle donne. Piemonte: il 12% degli uomini e il 13% delle donne. Liguria: il 16% degli uomini e il 19% delle donne. Lombardia: il 17% degli uomini e delle donne. Toscana: il 15% degli uomini e il 19% delle donne. Marche: il 13% degli uomini e il 15% delle donne. Umbria: il 23% degli uomini e il 21% delle donne. Lazio: il 16% degli uomini e il 19% delle donne. Campania: il 18% degli uomini e il 33% delle donne. Abruzzo: il 18% degli uomini e il 30% delle donne. Calabria: il 24% degli uomini e il 38% delle donne. Molise: il 31% degli uomini e il 23% delle donne. Puglia: il 16% degli uomini e il 34% delle donne. Basilicata: il 34% degli uomini e il 42% delle donne. Sicilia: il 31% degli uomini e il 31% delle donne. Sardegna: il 16% degli uomini e il 14% delle donne.

Argon Media



Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione